

18/02/2009

Nuovo progetto di legge per la Certificazione Energetica degli edifici

notizia prodotta e riportata dalla [pontani service azienda specialista del risparmio energetico con energie alternative e rinnovabili](#)

Roma, 17-2-2009

Quest'oggi iniziano i lavori, nella Commissione Ambiente alla Camera, per il progetto di legge riguardante la **Certificazione Energetica degli edifici**. Si ricorda come il D.Lgs. 192/05 ed il D.Lgs. 311/06 abbiano, il primo, espresso metodi di calcolo per la **certificazione energetica**, il secondo l'obbligo di certificazione energetica a partire dalla data del 2 febbraio 2007. I due decreti hanno rispettivamente 4 e 3 anni.

Purtroppo in questo lasso di tempo siamo rimasti in attesa dell'uscita delle norme attuative relative ai due decreti legislativi sopra indicati. In questa vacatio legis alcune Regioni si sono mosse in maniera autonoma per soddisfare le richieste del mercato. Tale processo ha creato una disomogeneità su scala nazionale in base alla quale alcune Regioni (Lombardia, Liguria, etc) hanno una propria norma attuativa della **Certificazione Energetica**, mentre altre Regioni (tra cui il Lazio) sono escluse a priori dalla possibilità di creare un percorso lavorativo e formativo relativo alla Certificazione.

Ulteriore conseguenza di questa anomalia è che due case confinanti poste a pochi metri l'una dall'altra ma in due regioni distinte, a parità di caratteristiche strutturali ed impiantistiche, possano presentare performance differenti in termini energetici.

Un ultimo aspetto relativo alla mancanza di una Normativa attuativa nazionale è quello che coinvolge le **detrazioni fiscali del 55%**, dove sono stati necessariamente impiegati metodi semplificativi di calcolo, volti a produrre un **Attestato di Qualificazione Energetica**, valido su scala nazionale, e non, come sarebbe stato opportuno, un Certificato Energetico .

La decisione di porre in opera una azione volta a definire norme tecniche attuative su scala nazionale dovrebbe portare rapidamente ad una risoluzione delle emparse sopra indicate. Si riportano di seguito alcune note relative a quanto la Commissione Ambiente sta elaborando. Il sistema previsto dalla Commissione prevede sostanzialmente una classificazione delle singole unità immobiliari secondo delle categorie (A, B, C e D) e delle serie di qualità (1, 2, 3 e 4).

L'efficienza energetica delle costruzioni, valutata in base al **consumo annuo di energia** per mq (Epi, FEN, etc) ai sensi del D.lgs. 192/2005, tenendo conto dell'individuazione di zone climatiche, conformemente alla normativa attualmente vigente, è legate alle categorie.

Le serie di qualità sono invece destinate a sintetizzare i parametri relativi alle esigenze dell'abitare, che tengono conto dei requisiti espressi dalla norma UNI 8289 e dalla direttiva 89/106/CEE, valutando alcuni aspetti indispensabili ai fini della certificazione della qualità abitativa.

(Fonte. Dott. Ing. Giulio Passarini)

